



Il presidente dott.a Angela Alberotanza

IL ROTARY CLUB DI PUTIGNANO COMPIE CINQUANTA ANNI

Venerdì scorso 1 marzo il Rotary Club di Putignano ha compiuto cinquanta anni. L'importante ricorrenza è stata celebrata in una sentita cerimonia nella sala delle conferenze della Chiesa di Chietri, con la partecipazione di tutti i soci, le più alte cariche rotariane, i sindaci del territorio, i tanti ospiti dei club gemellati di Verona Soave, di Latina e di Roma Olgiata, i tanti presidenti e delegati dei club di Puglia e Basilicata. Ha moderato la serata il dott. Enzo Magistà, direttore di Telenorba. La cerimonia ha avuto inizio con l'esecuzione degli inni d'Italia, d'Europa e del Rotary, eseguiti al violino dal maestro Pietro Catucci, presidente del Rotary Club di Corato. Il presidente del club di Putignano, dott.a Angela Alberotanza, ha espresso il suo compiacimento per tanta partecipazione; ha ricordato la data di nascita del club, 9 ottobre 1968, osservando che ella in quella data non era ancora nata e che tanta emozione suscita il ricordo dei grandi presidenti, dei "giganti" che si sono avvicendati alla guida del club, tra i quali l'avv. Filippo Angelini De Miccolis, indimenticato sindaco di Putignano, il dott. prof. Franco De Bernardis, l'ing. Emanuele Franco Simone, il dott. sen. Mario Greco, il prof. sen. Pietro Mezzapesa, il dott. prof. Giovanni Pisconti... Ella ha anche dato, in anteprima, la notizia dei due speciali services che il club effettuerà in occasione di questa ricorrenza altrettanto speciale: l'intitolazione di una piazza in Alberobello al



Il socio più anziano del Rotary, dott. Donato Intonti, ricorda i principali services

Rotary con l'installazione di una statua di Paul Harris, fondatore nel 1905 dell'associazione, in modo che i tanti turisti che visitano la vicina città dei trulli possano ammirare il simbolo massimo dei club, che tanti interventi benefici hanno effettuato nel mondo. Poi un altro intervento di restauro su di un'opera d'arte scultorea della Grotta di San Michele in Monte Laureto, proprio laddove ha avuto luogo il primo grande dono del club di Putignano, 45 anni fa. L'avv. Michele Longo, sindaco di Alberobello, socio anch'egli del Rotary, ha affermato di credere fermamente in tutto quello che egli fa nell'interesse della sua cittadina, con lo stesso stile che ha appreso dal Rotary, senza alcun interesse personale. "Questa fascia tricolore la dedico ai giovani- egli ha esclamato- che ci giudicano nel comportamento umile e modesto. Il mio impegno è sempre teso a difendere le aspettative minime di essi". "Gratitudine ed ammirazione per i valori del Rotary – ha affermato Domenico Giannandrea, sindaco di Putignano – degli interventi del quale spesso ci si dimentica, come il fresco donato lungo tutto il viale dell'autodromo o gli aiuti dati con discrezione ai tanti giovani che hanno problemi con la droga o ai tanti bambini, giungendo con le loro opere laddove l'amministrazione comunale spesso non può arrivarci". Il dott. Enzo Magistà ha ricordato come anch'egli sia socio del Rotary da più di trenta anni, dal quale ha appreso, come in una vera scuola di vita, tanti valori che ora applica nella sua professione. Un altro socio, il più anziano di servizio, da 47 anni nel club, il dott. Donato Intonti, ritenuto a ragione, la memoria storica, nel suo intervento ha ricordato, con calore ed emozione, i maggiori services effettuati dal Rotary in cinquanta anni di servizio in favore del territorio e della sua comunità (come si dirà in un altro servizio), che hanno

visto sempre la sua partecipazione: dal restauro dell'affresco della Crocefissione nella Grotta di Monte Laureto, della facciata della Chiesa di San Pietro e della tela seicentesca di San Domenico alla fornitura di ricercati apparecchi diagnostici a tanti ospedali; dal dono di autovetture alle principali associazioni di volontariato alla installazione di defibrillatori in tutti i nove comuni del territorio; dai fruttuosi gemellaggi con Andria Castelli Svevi , Matera, Roma e Verona all'arredo della Casa-albergo di Belgrado per i genitori dei bambini ricoverati nel vicino ospedale; dalla contribuzione alla eradicazione della poliomielite nel mondo alla fornitura di apparecchiature per



potabilizzare l'acqua in Africa ed in Giordania. La giovane Daniela Perrone, presidente del Rotaract, ha invece ricordato come il loro club sia sorto, per iniziativa del Rotary padrino di Putignano, nel 1973, terzo in tutta la Puglia e la Basilicata e come, sempre in collaborazione con il Rotary, abbia effettuato negli anni, tanti interventi tra i quali la messa a dimora di tutti gli alberi di tiglio sul viale dell'autodromo, il restauro completo della lunetta di Santo Stefano Piccolo in Putignano, la pulizia delle spiagge, la raccolta di farmaci da banco per i più bisognosi, la raccolta di fondi per l'AIL, per l'AIRC, per Telefono azzurro, per le Caritas e per le associazioni di donazione di sangue. Prima donna ad entrare nel Rotary del distretto e prima ad essere presidente, la dott.a Maria Pia Vasti ha dovuto ricordare le tante battaglie legali avvenute in America trentuno anni fa per il riconoscimento del diritto delle donne ad impegnarsi in un club Rotary. Cosa

Il sen. Mario Greco mentre ricorda la "Casa dei giovani" .che, pochi anni dopo, ella è riuscita a fare a Putignano, accolta con immenso affetto e dove ha potuto intercettare i bisogni degli "invisibili", di coloro che sono in difficoltà. Il bravissimo maestro putignanese, prof. Pietro Cantucci, ha intrattenuto ancora i numerosi ospiti interpretando magistralmente al violino "Rocky", "Vacanze romane" e "Viva la vida". La grande passione per il teatro del socio dott. Nicola Gigante ha fatto sì che la sua compagnia amatoriale, "Gli amici del teatro Tommaso



Perrini” di Alberobello, con una lunga serie di rappresentazioni teatrali messe in scena dal 1995 al teatro Margherita, al Teatro Nuovo di Alberobello, al teatro Comunale di Ceglie Messapica, sia diventata una grossa fonte di raccolta fondi che ha permesso al Rotary di Putignano molta parte degli interventi umanitari: dalla Polio plus all’acqua pulita nelle scuole della Giordania, dal dono di una macchina all’Unitalsi agli aiuti ai sopravvissuti allo tsunami del Sud-Est asiatico. “L’amore per il teatro – ha detto il dott. Gigante nel suo intervento – unito alla passione per il Rotary ed alla propensione alla solidarietà hanno fatto una specie di miracolo”. Il sen. Mario Greco, rotariano della prima ora, nel suo intervento ha elogiato il lavoro prezioso di Telenorba che molto ha giovato alla causa del Rotary; nel 2009 per esempio, il dott. Magistà ha inviato a Belgrado una troupe giornalistica e televisiva, al seguito dei soci di Putignano, per fare un servizio speciale sulla Casa-albergo, arredata

Daniela Perrone, presidente del Rotaract

per i genitori dei bambini ricoverati nel vicino ospedale e donata alla città serba; in Benin in occasione della fornitura di un apparecchio che rende l’acqua potabile ed in Giordania ; ancora in Giordania per far arrivare l’acqua potabile in tante scuole, diventato poi Progetto nazionale di Stato. Tutte e tre queste ultime, su generosa iniziativa del socio Donato Ritella, della Sereco di Noci. Ma due iniziative, che hanno ottenuto poi grande successo, egli ha voluto ricordare in modo particolare: la fondazione del “Progetto Trulli-Mare” e la costituzione della “Casa dei giovani”. “Il “Progetto” è sorto trentaquattro anni fa, fondato dal Rotary di Putignano e da quelli di Martina Franca, Ceglie Messapica, Fasano e Brindisi- egli ha detto – per valorizzare le tradizioni ed i tesori della nostra terra, facendoli emergere dalla trascuratezza e dall’oblio. Tante nostre proposte sono state poi accolte da interventi legislativi della Regione Puglia”. “Per venire incontro ai tanti giovani che erano caduti nel problema della droga e delle tossicodipendenze, come avevo modo di verificare



Il maestro Pietro Cantucci esegue gli inni al violino.

direttamente nell'esercizio della professione di giudice del tribunale di Monopoli – ha continuato il sen. Greco nel suo intervento – ho capito che la pena detentiva per costoro non era la soluzione al problema e con il Rotary di Putignano è stata fondata nel 1985, in contrada Sicarico di Monopoli, la prima comunità di recupero privata delle regioni Puglia e Basilicata, la “Casa dei giovani”. Affidata al sac. don Salvatore Lo Bue di Bagheria, strutturata per accogliere contemporaneamente trenta ospiti, essa ha “salvato” nel tempo centinaia di giovani. Dove il Rotary ha trovato i 150 milioni necessari? Due partite di calcio, al “Della Vittoria” ed al “San Nicola” fra le nazionali cantanti ed attori l’una e tra giornalisti sportivi e vecchie glorie l’altra ed un concerto di Lucio Dalla al Petruzzelli”. “Per diffondere il credo rotariano il Rotary club di Bari ha voluto farne nascere uno a Sud-Est del proprio territorio – ha riferito il dott. Prof. Riccardo Giorgino, socio anziano del club di Bari, già governatore del Rotary e presidente della Fondazione Rotary – Grazie all’impegno del dott. Alfonso Siciliani e del dott. Luigi Serio, nel 1968 è stata individuata la città di Putignano. Scelta ben ripagata, visto che subito i soci di questa laboriosa cittadina hanno cominciato a lavorare in amicizia per la solidarietà e per andare incontro ai bisogni della comunità. Dopo aver ascoltato le tante cose buone fatte qui, posso affermare che a questo club, il grande passato, assicurerà un fulgido futuro”.



Tutti i soci del Rotary con lo speciale guidoncino dei cinquanta anni.

Il governatore di Puglia e Basilicata, dott. Donato Donnoli, ha concluso la cerimonia spronando i presenti ad “essere di ispirazione” nell’esercizio della propria professione ed in tutte le proprie attività e di “adoperarsi sempre, con mente e con cuore, per la solidarietà”.



Egli ha elogiato i “copiosi frutti” che il club di Putignano ha saputo dare in cinquanta anni, pensando sempre agli altri. “Il Rotary è come una punta di diamante – egli ha affermato – che

incide, come fatto per la poliomielite nel mondo. La polio si sconfigge anche con le rappresentazioni teatrali, anche con le partite di calcio, soprattutto con la vostra generosità”. Egli quindi, ha consegnato al Rotary di Putignano, nelle mani dell’attuale presidente, dott.a Angela Alberotanza, una menzione onorevole “per i cinquanta anni di servizio rotariano svolti con impegno continuo e con forte spirito umanitario”. Quindi la cerimonia si è conclusa con la consegna a tutti i soci, da parte del presidente, dello speciale guidoncino commemorativo, fatto confezionare appositamente per l’eccezionale ricorrenza e con lo scambio di gagliardetti con tutti i presidenti e delegati dei club pugliesi e di quelli gemellati.

Pietro Gonnella

STORIA DEL ROTARY CLUB DI PUTIGNANO



1969 – Il presidente dott. Franco De Bernardis riceve la “Carta” dal governatore avv. Giuseppe Zaccara.

Il Rotary Club di Putignano è stato fondato il 9 ottobre 1968, per iniziativa di “trentaquattro amici”, come si definivano, “rappresentanti delle maggiori categorie che caratterizzavano l’ambiente della nostra zona: accanto ad illustri agricoltori c’erano egregi industriali, avvocati di chiara fama ed uomini di cultura, medici di provata bravura ed esperti dirigenti di enti ed aziende”. Unico loro scopo imprescindibile: “servire ed assolvere ai doveri che l’umanità si aspetta da noi”. Il club è stato “gemmato” dal Rotary Club Bari, grazie soprattutto all’impegno del dott. Luigi Serio, rappresentante speciale del governatore. Il territorio di pertinenza era ed è costituito da nove comuni: Putignano, sede del club, Castellana Grotte, Conversano, Monopoli, Polignano a mare, Noci, Alberobello, Locorotondo e Turi. I trentaquattro amici sono stati i soci fondatori che hanno sottoscritto l’atto costitutivo. Il primo presidente è stato il compianto dott. prof. Franco De Bernardis, primario chirurgo dell’Ospedale Santa Maria degli Angeli di Putignano. Facente funzione di past president il dr. Anselmo Camicia, titolare dell’omonima azienda, di Monopoli; vicepresidente il dott. Vito Lippolis, presidente dell’azienda “Lippolis Molini SpA” di Alberobello; segretario il dott. Giovanni Serio, titolare dell’azienda Manifatture Serio di Putignano; tesoriere il dr. Giuseppe Contegiacomo, titolare

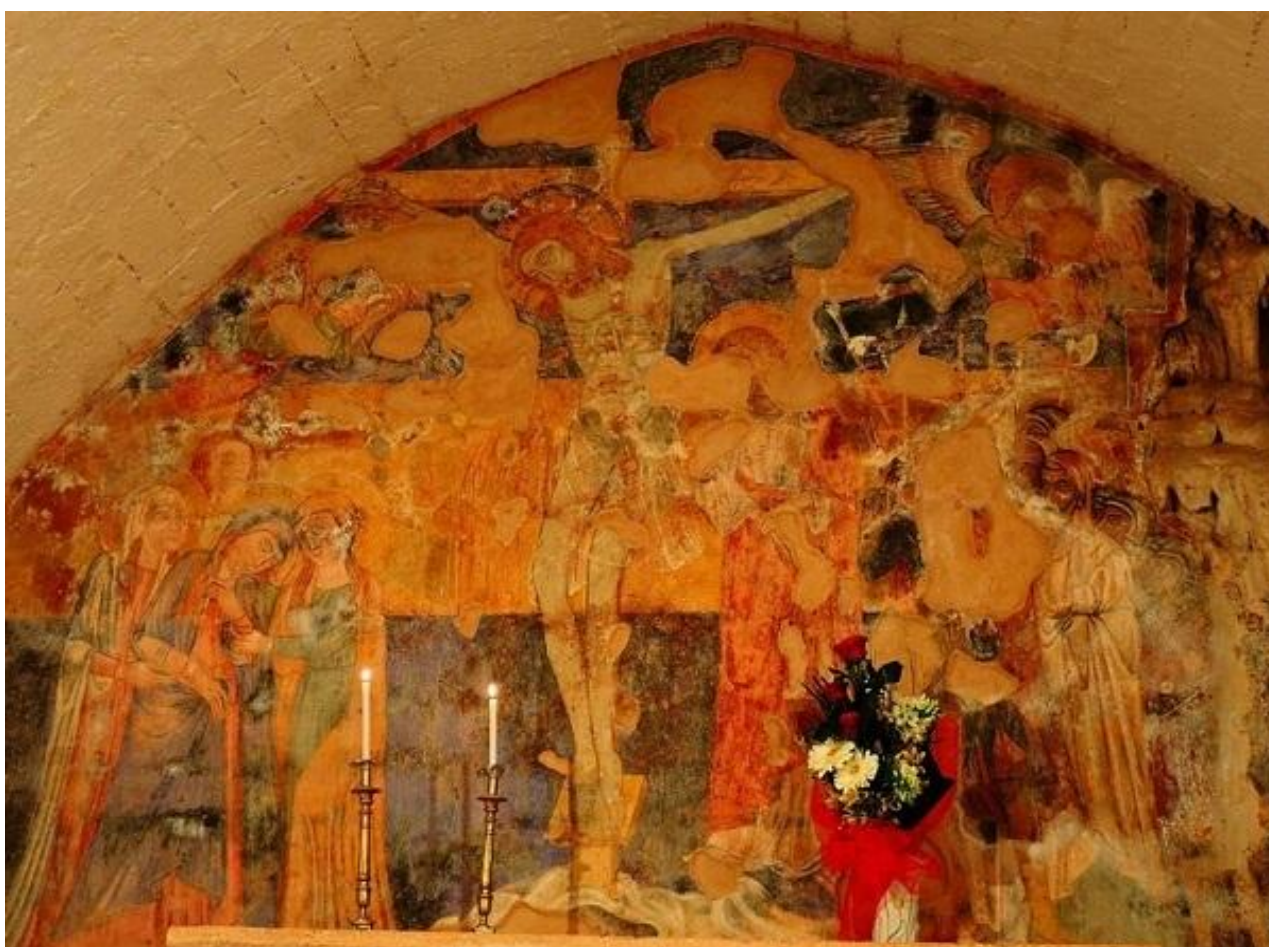
dell'azienda "Cesare Contegiacomo SpA" di Putignano; prefetto il ten. Col. Dr. Paolo Lombardi, ufficiale superiore dell'Aeronautica, di Putignano; consiglieri: dr. Blanco Cassano, titolare dell'omonima azienda, di Noci; dr. Nicola De Bellis, titolare dell'omonima azienda, di Castellana Grotte ed il dott. Filippo Angelini De Miccolis, segretario generale della Cassa di Risparmio della Puglia, poi sindaco di Putignano. Dei soci fondatori di Putignano facevano parte il dr. Giovanni Angelini De Miccolis, l'avv. Giuseppe Chiarolla, l'avv. Carmine Chiarolla, il sig. Alessandro De Robertis, il prof. Ciro Di Gennaro, il dott. Michele Lambo, il prof. Pietro Mezzapesa, il dr. prof. Giovanni Pisconti, il dr. prof. Mario Ramunni, il sig. Ambrogio Serio, l'ing. Emanuele Franco Simone. Tutti nomi che hanno fatto parte della storia del nostro paese, forse sconosciuti ai più giovani, ma sicuramente molto noti ai loro genitori. Dei trentaquattro amici possono testimoniare oggi quei fulgidi tempi soltanto il dr. prof. Giovanni Pisconti, indimenticato e stimato primario di Pediatria dell'Ospedale di Putignano ed il dr. prof. Mario Ramunni, altrettanto stimato direttore primario del "Sanatorio" di Putignano. La prima sede del Rotary club è stata il Ristorante Niro, dove i soci si riunivano per decidere gli interventi umanitari da effettuare sul territorio. Successivamente è stata sede l'Hotel Plaza, quindi "La Reggia del Bali" ed ora la "Chiusa di Chietri". La "Charta" è stata consegnata il 26 marzo 1969 dall'allora Governatore del distretto Rotary di Puglia, Campania, Basilicata e Calabria, dr. Giuseppe Zaccara di Potenza. Da allora, come vuole la ruota, simbolo del Rotary, che gira sempre, si sono succeduti cinquanta presidenti che hanno onorato il motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Pietro Gonnella

CINQUANT'ANNI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

I club Rotary, in tutto il mondo, sono associazioni di servizio, il cui scopo principale è quello di effettuare interventi per il territorio in cui insistono per la promozione sociale, culturale, sanitaria, economica, umana di esso. Innumerevoli e variegati sono stati i services del Rotary Club di Putignano in questi primi cinquanta anni di vita ed impossibile ricordarli tutti. Dei principali, tuttavia, si dirà di seguito, chiedendo subito perdono se qualcun altro, sempre importante, sarà sfuggito alla nostra ricostruzione.

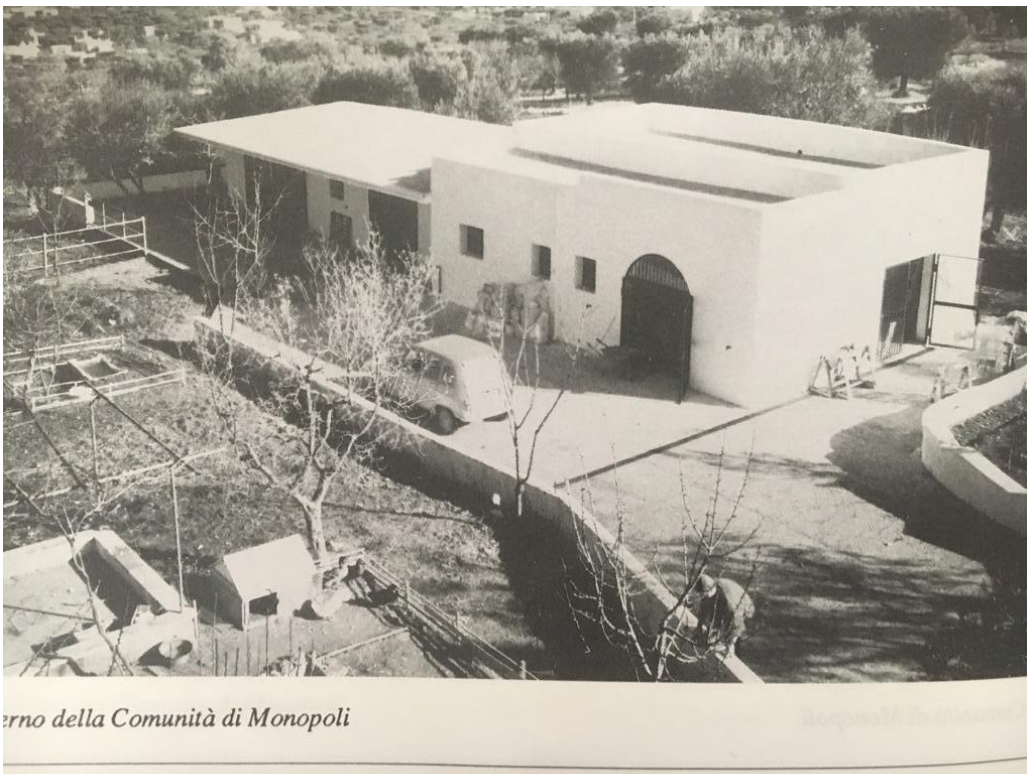
L'affresco dietro l'altare maggiore della Grotta di San Michele in Monte Laureto era in grave stato di deterioramento, "dovuto sia al tempo, sia al luogo, particolarmente umido, sia alla povertà dei mezzi tecnici impiegati nella realizzazione". Senza l'intervento del Rotary l'affresco sarebbe andato perduto ed oggi la grotta, diventata meta turistica molto frequentata, non avrebbe il suo gioiello principale. Nel 1976 il Rotary Club di Putignano ne ha curato il restauro, operato dalla prof.ssa Vincenzina Lagravinese, la specialista più accreditata presso la Sovrintendenza. In una cerimonia pubblica del 17 giugno 1976, alla presenza, tra gli altri, del sindaco Alessandro Laera, del presidente degli Ospedali Riuniti avv. Filippo Angelini De Miccolis e del presidente della Provincia prof. Pietro Mezzapesa, il presidente dott. Mario Ramunni l'ha consegnata alla comunità.



1976 – L'affresco de "La Crocefissione" restaurato nella Grotta di San Michele in Monte Laureto in Putignano.

Un “optacon”, apparecchio che consente la lettura della comune scrittura a stampa, mediante il tatto, è stato donato il 17 giugno 1978 all’Istituto Provinciale per i minorati della vista “Gino Messeni-Localzo”.

Nel 1985, grazie al grande impegno del giudice del tribunale di Monopoli, dr. Mario Greco, è stata realizzata, in territorio di Monopoli, la “Casa dei giovani”, comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti, giudicata tra le più efficienti. “Con questa struttura il Rotary di Putignano e Mario Greco hanno lanciato nel mare procelloso di questa società – dichiarava il governatore Mario Rosano in occasione della sua visita alla struttura -. un’ancora di salvezza per quanti vogliono salvarsi da un male che affligge soprattutto voi giovani...”. Apprezzamenti e riconoscimenti ufficiali sono giunti direttamente dalle istituzioni, Regione Puglia in primis, tramite la USL Ba 10 e poi il Ministero di Grazia e giustizia, che l’hanno ritenuta molto idonea per la serietà della metodologia terapeutica, valido strumento di recupero e di inserimento, comunità idonea all’affidamento in prova di tossicodipendenti condannati a pena detentiva.



erno della Comunità di Monopoli

1985 – Inaugurazione della “Casa dei giovani” in Monopoli, comunità terapeutica per tossicodipendenti.

Apparecchi per il telesoccorso sono stati consegnati ad alcuni anziani nel 1991.

Nel 1993 su iniziativa del dott. Severino Boscia, è stato presentato il restauro della “Tela della Madonna fra i santi Martino e Benedetto”, della Chiesa di San Pietro in Monopoli.

Nello stesso anno sono stati adottati a distanza due bambini brasiliani che sono stati avviati alla Scuola di Arti e Mestieri dei Salesiani di Don Bosco a Recife.

Il 6 giugno 2002 è stato presentato il restauro della facciata della Chiesa Madre di San Pietro in Putignano, alla presenza del sindaco Galluzzi, del vescovo mons. Domenico Padovano, dell’arciprete don Battista Romanazzi, del senatore Mario Greco e di tutte le autorità rotariane. Con questo intervento del Rotary la facciata della chiesa principale di Putignano risplende di nuova luce, liberata dalla patina nera depositatasi nel tempo, sì da lasciare poter apprezzare, in tutta la loro bellezza, gli elementi architettonici più significativi, come il rosone di epoca barocca, gli elementi scultorei (restaurati anch’essi) ed il portale. Un

altro restauro nello stesso anno il Rotary ha effettuato a Monopoli: si tratta del Portale della cattedrale romanica, demolita nel 1700.



2002 – Il Rotary dona il restauro degli elementi scultorei e della facciata della Chiesa Madre di San Pietro in Putignano

Il 20 febbraio 2005 è stata inaugurata ad Alberobello la “grande vetrata artistica” (4,50 x 2,50 metri), realizzata dal Rotary nella Chiesa di Santa Lucia, situata nella piazza principale della cittadina patrimonio mondiale dell’Unesco, in ricorrenza del centenario di fondazione del Rotary International, avvenuta a Chicago, in Illinois, nel 1905 ad opera di Paul Harris.



2005 – Chiesa di Santa Lucia in Alberobello, inaugurazione delle Vetrata artistica.

Un altro restauro a Castellana Grotte: è il 3 giugno 2006 quando è stato inaugurato il nuovo ingresso dell’IPAB “Saverio De Bellis” di Castellana Grotte, in occasione del centenario della nascita del benefattore.



2006 – Inaugurazione del restauro dell'ingresso dell'IPAB "Saverio De Bellis" in Castellana Grotte.

Al presidente Cosimo Angelini il 20 dicembre 2006 sono state consegnate le chiavi di un autoveicolo Fiat Doblò, perché la associazione "Unitalsi" di Putignano, da lui diretta, potesse più agevolmente continuare la



2006 – Il presidente dell'UNITALSI di Putignano, Cosimo Angelini, riceve le chiavi di un Fiat Doblò.

benemerita opera nel settore dell'assistenza agli anziani ed ai diversamente abili. Ancora oggi tale mezzo è possibile notare in giro per le vie della cittadina.

Un'altra auto è stata fornita alla "Comunità Emmanuel".

Nel 2007 è stata beneficiata l'ANT, Associazione Nazionale Tumori, Ospedale domiciliare oncologico con sede a Monopoli. Al dott. Massimo De Palma, responsabile della sezione di Putignano, sono state donate le chiavi di una Fiat Panda per permettere ai medici ed agli infermieri di poter raggiungere più agevolmente le case degli ammalati terminali di cancro per l'assistenza domiciliare, che tanti attestati di stima ed apprezzamento hanno avuto dalla comunità.



Un potabilizzatore di acqua insana è stato fornito alla comunità del villaggio di Lokpò, in Benin, nel 2008 su iniziativa del socio Rotary Donato Ritella e della sua azienda Sereco di Noci. Nello stesso anno il Rotary ha donato al reparto di Pediatria dell’Ospedale di Monopoli un ecografo generale. Un altro è stato donato all’Ospedale di Zinvìè, anch’esso in Benin. Una tela del settecento, del maestro Vincenzo Fato, è stata restaurata alla Chiesa del Purgatorio di Polignano a Mare.



2008 – Chiesa del Purgatorio di Polignano a Mare – Inaugurazione del restauro di una tela del ‘700 del maestro Vincenzo Fato

I genitori dei bambini poveri ammalati di cancro e ricoverati nel vicino ospedale di Belgrado, dal 2009 hanno potuto fermarsi nella capitale serba, per dare conforto ai loro piccoli, nella “Casa-albergo”, ristrutturata ed arredata dai Rotary Club di Putignano e di Belgrado, nell’ambito del progetto “Aiutiamo tutti i bambini del mondo”. Un intero stabile messo a disposizione dalla municipalità della città.

Nel 2011 è stato donato un ricercato apparecchio al reparto di pneumologia del Policlinico di Bari, capace di riconoscere le patologie più nascoste..



2012 – Inaugurazione della tela settecentesca “La lavanda dei piedi” nella Chiesa di San Domenico

Un'altra tela che rischiava di andare perduta è stata restaurata dal Rotary di Putignano. Si tratta de “La lavanda dei piedi” che si trova a destra nel presbiterio della Chiesa di San Domenico, in Putignano. Con un piano finanziario triennale il Rotary, il 26 maggio 2012, ha così restituito a tutta la cittadinanza putignanese ed ai turisti visitatori una tela settecentesca di notevole valore. Questa opera raffigura, in un ambiente scuro di tipo caravaggesco, Gesù che lava i piedi agli apostoli nell’ultima cena. Una tela dei primi anni del settecento, che sarebbe andata sicuramente persa, perché il degrado del tempo l’aveva seriamente danneggiata. Ci aveva già tentato lo stesso tempo tiranno in passato a rubarcela, quando non si sa perché, non si sa quando, un incendio o forse una infiltrazione di acqua ne avevano distrutto la parte destra. Nello stesso anno sono stati restaurati anche i fanali processionali, il leggio, i candelieri e dei grifo-candelieri esterni della Chiesa di campagna di San Biagio.



2013 - Amman, Giordania. Inaugurazione di un sistema di acqua pulita in 32 scuole

Nel 2013 il Rotary club di Putignano e quello di Amman hanno realizzato un sistema che garantisce acqua pulita in trentadue scuole pubbliche della Giordania, con la fornitura di nuove cisterne di superficie, collegate con i rubinetti delle scuole. Sempre in Giordania è stato fornito materiale didattico ed arredi in tante altre scuole pubbliche. Entrambe le opere sono state realizzate per iniziativa del socio Donato Ritella.

Il presidio ospedaliero oncologico domiciliare di Monopoli ex ANT, diventato nel frattempo AMO Puglia, con il riconoscimento ufficiale della Regione Puglia, ha potuto contare dal 2014 su altre due autovetture donate dal Rotary, perché i medici e gli infermieri potessero raggiungere tutti i paesi del territorio del club di Putignano ed assistere a domicilio gli ammalati terminali di cancro.

E' stato ancora il dott. Massimo De Palma, referente per Putignano dell'AMO, a ricevere le preziose chiavi. Con un minibus Fiat Ducato, con pedana elettrica per il trasporto di persone diversamente abili, l'associazione di volontariato "La C.A.S.A. delle abilità speciali Giovanni Paolo II" Onlus di Locorotondo, garantisce dal 2018, grazie al Rotary, una migliore mobilità ai circa cinquanta assistiti di tanti nostri paesi, che fruiscono di questo centro polivalente.



2018 – Locorotondo – consegna di un minibus Fiat Ducato all'Associazione di volontariato "C.A.S.A. Onlus.

Il 21 dicembre 2017 il vescovo di Conversano-Monopoli, S.E. mons. Giuseppe Favale, ha inaugurato a Polignano a Mare una mensa per la Caritas cittadina, completa di ogni elettrodomestico, fino alle stoviglie ed alle posate, donata dal Rotary e dalla sua Fondazione, per la preparazione di pasti caldi ai tanti poveri che si rivolgono alla chiesa per poter mangiare. Tutti i nove comuni del territorio hanno ricevuto nel 2016 un defibrillatore, che è stato posizionato in luoghi facilmente accessibili per la popolazione, generalmente dinanzi al palazzo di città. E le associazioni di Alzheimer di Alberobello e di Putignano hanno potuto dal 2012, grazie al Rotary ed alla sua Fondazione, presentare ai cittadini le proprie iniziative con un efficiente gazebo e computer la prima e con computer e materiale vario informatico e software, la seconda. All'ospedale di Castellana Grotte, istituto di ricerca, nel 2015 è stata arredata, con mobili speciali, la sala in cui i medici incontrano i parenti dei pazienti deceduti per la donazione degli organi. Generi di prima necessità sono stati più volte donati alle Caritas cittadine.



2017 – Inaugurazione della mensa per i poveri alla Caritas di Polignano a Mare.



2008 – Dono alla comunità del villaggio Lokpò in Benin di un potabilizzatore di acqua insana.

Libri per la biblioteca dei bambini a Putignano, computer e software per l'allestimento di aule multimediali a centri di istruzione, socio-educativi e di recupero; caldaie di riscaldamento al centro di recupero di San Filippo Neri; elettrodomestici a centri di accoglienza di minori, come il "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte; sostegno a musei, come quello del carnevale, "Pino Pascali" di Polignano a Mare ed altri. Poi borse di studio agli studenti. Nel 1991 agli studenti partecipanti al concorso pittorico e fotografico "Un anziano per amico"; nel 1995 agli studenti dei licei classici e scientifici del territorio, in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Bari, che hanno partecipato al concorso "Sii amico"; nel 1996 agli studenti delle scuole medie superiori per gli elaborati su "La donazione degli organi"; nel 1998 ai vincitori dell'apposito concorso dott. Antonio Dalena per "Export management & marketing internazionale" e dott.ssa Agata Intini per "Giuristi di impresa & Human resources manager"; nel 2012 ai vincitori di un concorso per liceali "End

Polio Now” ed a quattro giovani che si sono diplomati con cento e lode. Tanti giovani universitari, due per ogni anno, sono stati inviati al Ryla, “Rotary Youth Leadership Awards”, corsi di formazione residenziali per i leader del futuro, presso l’Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari. E per restare nell’ambito dei giovani, dobbiamo ricordare i tanti scambi di studenti di scuola secondaria del territorio che il Rotary ha permesso, da venti anni a questa parte, a tanti giovani bravi e motivati, negli USA, nei paesi scandinavi, in America latina e persino in Australia e Nuova Zelanda.

Il Rotary club di Putignano, in questi cinquanta anni, non si è limitato soltanto agli interventi sul proprio territorio, ma ha contribuito anche fattivamente ed annualmente a grandi progetti internazionali tra i quali, da ricordare per il notevole impegno finanziario, l’intervento nello sviluppo economico di alcune comunità, la lotta all’analfabetismo, la prevenzione e la cura delle malattie. Ma uno dei più grandi sogni del Rotary, vicinissimo a diventare realtà, è la eradicazione totale della polio nel mondo. Opera per la quale, con un maxi-impegno economico internazionale, i medici del Rotary, dal 1988, hanno somministrato mezzo miliardo di vaccini all’anno, tanto che oggi, dalle 350.000 persone paralizzate dal virus, quasi tutti bambini, siamo arrivati soltanto a tre casi, isolati tra l’altro, in Pakistan ed in Afganistan. Il 24 ottobre scorso è stato celebrato in tutto il mondo, con il “World Polio Day”, il trentesimo anniversario di questo grande impegno del Rotary International. Ebbene, a questo grande impegno ha sempre molto contribuito anche il Rotary club di Putignano.

Pietro Gonnella



2012 – La presidente del Rotaract riceve in dono labaro, guidoncini e distintivi.



2007 – Una adolescente Simona Bianco del Liceo Majorana che ha effettuato uno scambio giovani a Weatherford in Oklaoma



2012 – Premiazione degli studenti che si sono diplomati con cento e lode.



2017 – Il dott. Luigi Varratta al seminario distrettuale su “L’etica pubblica”.

ALTRI INTERVENTI DEL ROTARY CLUB DI PUTIGNANO

Il Rotary è anche cultura e promozione del territorio. Innumerevoli, infatti, i congressi, le assemblee, i convegni, i seminari, i forum, gli incontri di studio organizzati in cinquanta anni; locali ma anche regionali e nazionali. Tra essi da ricordare nel 1975, il congresso a Salerno su “Il mezzogiorno d’Italia tra l’Europa ed il Mediterraneo”, in cui il socio prof. Matteo Fantasia ha presentato una sua magistrale monografia. Ben settemila carte geografiche della Puglia, su iniziativa del socio ing. Franco Emanuele Simone, sono state inviate nel 1979 a vari enti locali dell’Italia del Nord, per la promozione del turismo locale. Nel 1982 è stato organizzato un forum di tutti i club della Puglia su “Pensiero ed azione del Rotary nella dinamica sociale”.

L’1 febbraio 1973 il Rotary ha fondato il Rotaract di Putignano, detto semplicemente anche il “Rotary dei giovani”, con gli stessi obiettivi e con lo stesso territorio del club maggiore. Il primo presidente, come si dirà a parte, è stato Tommaso Francavilla. Mentre il 21 giugno 1979 ha fondato, con atto costitutivo del notaio Cesare Cerasi, la “Fondazione Rotary club Putignano”, con lo scopo di intervenire sul territorio nei campi dell’assistenza sociale e socio-sanitaria e della beneficenza. Segretario per decenni, fino alla sua scomparsa, di tale Fondazione, che tante iniziative onerose e meritevoli ha intrapreso con il Rotary Club di Putignano, è stato il socio ing. Franco Emanuele Simone. Pensando anche alle donne il Rotary, il 20 aprile 1980, ha fondato il “Club Inner Wheel Putignano”, il terzo in Italia. Questo club, dopo alcuni anni, ha cessato l’attività in quanto le donne sono poi state ammesse nel normale club Rotary. Anche i giovanissimi fino a 18 anni hanno avuto per alcuni anni il loro club rotariano. Infatti nel 1983 ha visto la luce il club Interact.

Il 9 giugno 1984, insieme ai club di Martina Franca, Ceglie Messapica, Brindisi e Fasano, il Rotary di Putignano ha istituito il “Progetto pluriennale Trulli-Mare”, che ha per obiettivo lo sviluppo del turismo della zona dei trulli e del mare a sud est di Bari e la promozione del nostro territorio attraverso la riscoperta e lo studio delle nostre tradizioni, delle nostre attività economiche, dei beni artistici, culturali, paesaggistici, ambientali e storici della nostra terra. Questo Progetto, molto sviluppatosi negli anni, conta oggi ben quindici club che coprono un territorio che va da Casamassima a Brindisi, da Grottaglie e Manduria a Monopoli e Fasano. La Regione Puglia spesso ha accolto gli studi e le proposte provenienti dal Progetto; tra le altre il censimento e la salvaguardia degli ulivi secolari, le vie del turismo, la difesa dei muretti a secco. Sempre nella tradizione della rotazione degli incarichi, il club di Putignano ha presieduto il Progetto ben tre volte, ultima lo

scorso anno con il tema “Verso gli ecomusei”, con il quale ha proposto alla Regione l’istituzione di un “ecomuseo diffuso del Carnevale di Putignano”.

“L’Italia tra l’Europa ed il Mediterraneo: il ruolo della Puglia e del Mezzogiorno” è stato il tema di un seminario che si è svolto a novembre 1987, con relazioni, tra le altre, del sen. Mario Greco, dell’assessore regionale Franco Borgia e dell’economista Guido Carabellese. Da ricordare il convegno di studi del 25 febbraio 1989 su “L’industrializzazione dei trasporti: un difficile banco di prova per l’integrazione Nord-Sud Italia nell’Europa”, con gli interventi del prof. Michele Lacalamita, presidente della Confederazione delle imprese di navigazione della Comunità Europea e del docente di diritto della navigazione prof. Elda Turco Bulgherini. Nel 1994, il 16 marzo, il Forum regionale di Puglia “Il Rotary e gli Enti locali: uno spazio da conquistare”, con relazione magistrale dell’avv. Giuseppe Martellotta, presidente della Giunta regionale pugliese e di tanti altri illustri relatori, tra cui il prof. Giovanni Maria Simeone, amministratore straordinario della USL TA/ 3. Il 7 aprile 2002, con il governatore dott. Vito Andrea Ranieri, il presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto ed il presidente della Provincia di Bari dott. Marcello Vergola, ha organizzato il Forum distrettuale “Agricoltura e zootecnia, come valorizzare i nostri prodotti”. Il 26 maggio 2012 invece, ha avuto luogo un importantissimo forum interregionale su di un tema di grande attualità: “Acqua bene comune per tutti”, con dotte relazioni del governatore sen. Mario Greco, del prof. Titta De Tommasi, docente del Politecnico di Bari; di Donato Ritella, patron della SERECO di Noci, azienda leader nel trattamento delle acque; del dott. Giancarlo Nicola, presidente nazionale dell’AERA, associazione europea per l’ambiente; del prof. Matteo Ranieri, ordinario di Disciplina idraulica del Politecnico di Bari e del dott. Giuseppe Laera, ricercatore del CNR. Dagli interventi è emerso il grande problema dell’acqua, che potrebbe diventare più importante del petrolio in futuro. “L’etica pubblica” è stato il tema di un altro seminario distrettuale avvenuto il 10 febbraio 2017, con la relazione principe del dott. Luigi Varratta, già commissario straordinario molto amato del Comune di Putignano negli anni 2003 e 2004; già prefetto a Crotone, Reggio Calabria e Firenze; ora capo Dipartimento per le politiche del personale dell’amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero degli Interni.

Il 26 marzo 1996 il Rotary di Putignano ha fondato, per gemmazione, il Rotary club di Monopoli. Al “Gemini 2” il governatore dott. Franco Interesse ha consegnato, nelle mani del primo presidente monopolitano, dott. Paolo Antonio Leoci, la “Carta” costitutiva.

Non dobbiamo dimenticare i gemellaggi stabiliti con altri Rotary club, tutt’ora sempre attivi, che tanto arricchimento umano e sociale hanno dato con lo scambio di visite, di studi, di giovani e di soci. Nel 1983 con il R.C. Ermoupolis dell’isola di Syros, in Grecia. Dieci anni dopo c’è stato il gemellaggio con il R.C. di Cracovia, con solenne cerimonia a Porto Giardino di Monopoli. Quindi

quelli con Andria Castelli Svevi e con Matera. Nel 2002 è stata la volta di quello con il club di Roma Olgiata i cui soci sono spesso venuti al nostro Carnevale, come anche quest'anno. Nel 2009 è stata la volta di Belgrado, città nella quale il nostro Rotary ha arredato le camere di un intero palazzo per la residenza temporanea dei parenti dei bambini poveri ricoverati in ospedale. Ultimo nel 2012 il gemellaggio con Santa Severina, in provincia di Crotona.

Tornei di burraco sono stati organizzati tanti, rappresentazioni teatrali e partite di calcio. Come quella del 26 maggio 1988 allo Stadio della Vittoria in Bari tra la Nazionale attori e la Nazionale cantanti e quella del 13 ottobre 1991 al San Nicola tra radiocronisti sportivi e vecchie glorie. Tutte le iniziative sono state intraprese per la raccolta dei fondi da utilizzare per le varie opere umanitarie.

Pietro Gonnella



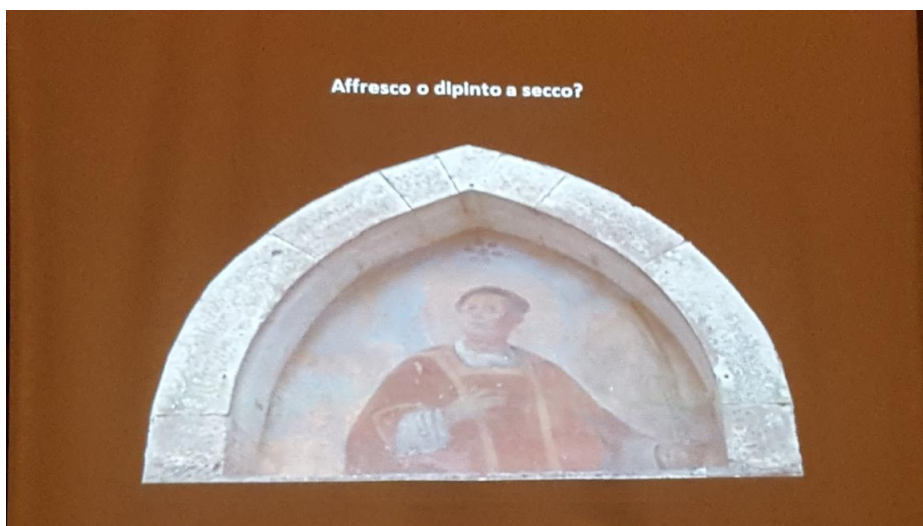
2017 – Il dott. Luigi Varratta al seminario distrettuale su “L’etica pubblica”.

IL ROTARACT DI PUTIGNANO

Il Rotary Club di Putignano l'1 febbraio 1973 ha fondato, per gemmazione, il Rotaract Club di Putignano, terzo in tutto il distretto dopo quelli di Bari e di Taranto. Detto anche sbrigativamente il "Rotary dei giovani", esso accoglie giovani tra i diciotto ed i trenta anni; le finalità e gli obiettivi sono gli stessi del Rotary. Il suo primo presidente è stato Tommaso Francavilla, al quale sono seguiti poi, tanti giovani, alcuni dei quali transitati successivamente, nel club maggiore. Tante le iniziative umanitarie prese dal Rotaract ed in favore del territorio, che coincide con quello del Rotary. Tra le tante è giusto ricordare una grande raccolta fondi messa in atto nel 1991 con altri soggetti, grazie alla quale, con lungimiranza, sono poi stati acquistati e piantati ben 220 alberi di tiglio lungo tutto il "viale dell'autodromo". Sappiamo bene come oggi tali alberi siano apprezzati da tutti e soprattutto da coloro, e sono davvero tanti che, per una salutare passeggiata, per fare sport all'aria aperta o per una corsa in bicicletta, utilizzano la parte centrale del viale, proprio quella in cui gli alberi donano il beneficio della propria ombra.

Il 18 dicembre 2011, su iniziativa del preside Pietro Gonnella, sempre molto amante dei giovani e fermamente convinto della necessità del loro sano impegno nella società e nel territorio, in una cerimonia congiunta con il Rotary, il Rotaract ha ricevuto un forte impulso alla propria attività ed ha ripreso slancio. Ricevuti in dono dal Rotary labaro, distintivi, guidoncini; restaurata la campana con il martelletto; risistemato il collare con tutti i nomi dei presidenti, il Rotaract ha ripreso a far sentire la propria presenza nella società. Sempre sostenuto dal Rotary, nel 2016 il club ha effettuato il restauro completo della lunetta della Chiesetta di Santo Stefano Piccolo, nel centro storico di Putignano. Nel 2017 sono stati raccolti circa cinquecento libri che sono stati donati alla biblioteca del carcere "Pertini" di Turi per l'acculturamento dei detenuti. Tantissime le iniziative intraprese per la raccolta di fondi in favore di associazioni benefiche, di donatori di sangue, per "Telefono azzurro", per l'AIL e per l'Associazione di ricerca sul cancro.

Attualmente presiede il club la sig.na Daniela Perrone.



Pietro Gonnella